

SCHEDA DI SICUREZZA

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1 - IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO: Gas Refrigerante Genetron NBA.

1.2 - UTILIZZAZIONE DEL PREPARATO: Gas refrigerante per impianti frigoriferi e condizionatori.

1.3 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA': ARNOCANALI S.p.A. - Via Giuseppe di Vittorio, 34/36
50067 - Rignano sull'Arno - Firenze (I)
Telefono +39 055/8349181 - Telefax +39 055/8349185
E-mail info@arnocanali.it - Sito www.arnocanali.it
Responsabile della redazione della SDS: Dott. Ing. Lorenzo Toncelli

1.4 - TELEFONO DI EMERGENZA: Centro antiveleno c/o Ospedale di Careggi (FI) Italy Telefono +39 055/7947819.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 - PER L'UOMO: Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono provocare soffocamento riducendo l'ossigeno disponibile per la respirazione.

3. COMPOSIZIONE ED INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Nome Chimico	N° CAS	N° CE	Simbolo	Concentrazione e %
Azoto	7727-37-9	231-783-9	-	100%

Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1 - INALAZIONE: Rimuovere il soggetto dall'area contaminata e portare in zona ben areata. In caso di respirazione difficoltosa fornire ossigeno. Consultare un medico.

4.2 - INGESTIONE: Improbabile fonte di esposizione. Non provocare il vomito. Se l'infortunato è cosciente, far sciacquare la bocca con acqua e far bere 200-300ml d'acqua. Richiedere immediata assistenza medica.

- 4.3 - **CONTATTO DIRETTO CON LA PELLE:** Lasciar evaporare il prodotto all'aria. Disgelare con acqua la zona interessata, poi togliere con cautela gli indumenti. Lavare con acqua tiepida. Consultare un medico in caso di dolore persistente.
- 4.4 - **CONTATTO DIRETTO CON GLI OCCHI:** Tenere aperte le palpebre, per permettere l'evaporazione del liquido. Lavare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti tenendo aperte le palpebre. Consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 - **MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI:** Polvere estinguente o CO₂. Nel caso d'incendi più gravi, anche schiuma resistente all'alcool ed acqua nebulizzata.
- 5.2 - **RISCHI DA COMBUSTIONE:** L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.
- 5.3 - **MEZZI DI PROTEZIONE:** In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
- 5.4 - **ALTRE RACCOMANDAZIONI:** Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

- 6.1 - **PRECAUZIONI PER LE PERSONE:** Evacuare il personale in aree di sicurezza. Arieggiare il locale. Eliminare le fonti di iniezione.
Riferirsi alle misure di protezione elencate nella sezione 7 e 8.
- 6.2 - **PRECAUZIONI AMBIENTALI:** Bloccare lo spandimento all'origine se è possibile senza rischio.
- 6.3 - **METODI DI BONIFICA:** Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Informazioni riguardanti la manipolazione: vedere il punto 7.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 - **MANIPOLAZIONE:** Assicurarsi che le apparecchiature siano adeguatamente messe a terra. Evitare il risucchio di acqua nel contenitore. Eliminare l'aria dal sistema prima di introdurre il gas. Non permettere il riflusso del gas nel contenitore. Vedere sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
- RACCOMANDAZIONI GENERALI:** Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti.
- RACCOMANDAZIONI PER PREVENIRE RISCHI D'INCENDIO ED ESPLOSIONE:** Non sono richieste particolari misure di protezione antincendio.
- 7.2 - **IMMAGAZZINAMENTO:** Requisiti del magazzino e dei contenitori. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Conservare nei contenitori originali, lontano da fonti di calore ed al riparo dalle radiazioni solari dirette.
- MATERIE INCOMPATIBILI:** Per l'uso di questo prodotto non ci sono raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.

8. PROTEZIONE PERSONALE E CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 - VALORI LIMITE PER L'ESPOSIZIONE: Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale.

8.2 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE:

Protezione respiratoria: Per il salvataggio, e per lavori di manutenzione in serbatoi, usare un apparato respiratore autonomo. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono provocare soffocamento riducendo l'ossigeno disponibile per la respirazione.

Protezione delle mani: Guanti resistenti isolanti dal calore. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere superiore al periodo di uso previsto. I guanti devono essere sostituiti immediatamente se si osservano indizi di degradazione.

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi (EN166). Consigliato l'uso durante il travaso.

8.3 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE: Non disperdere il contenitore dopo l'uso. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Evitare l'emissione nell'atmosfera.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto	Gas liquefatto
Odore	Inodore
Colore	Incolore
Solubilità in acqua	Poco e/o non miscibile
Punto di ebollizione	-195 °C
Punto di fusione	-210 °C
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Densità	0.00125 g/cm ³
Pericolo di esplosione	Prodotto non esplosivo

Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche, vedere le sezioni 7 e 12.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 - STABILITÀ: Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.

10.2 - REAZIONI PERICOLOSE: Il prodotto non è infiammabile a contatto con l'aria nelle normali condizioni di temperatura e pressione. Non sono note reazioni pericolose.

10.3 - MATERIALI DA EVITARE: Nessun materiale incompatibile.

10.4 - SCOMPOSIZIONE TERMICA: N2. Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 - EFFETTI TOSSICOLOGICI: Non ha effetti irritanti sulla pelle e sugli occhi. Non si conoscono effetti sensibilizzanti. Sulla base delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

EFFETTI CANCEROGENI: Non ha manifestato effetti cancerogeni o teratogeni in esperimenti condotti su animali.

Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi per la salute, vedere le sezioni 2 e 8.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 - SPARGIMENTO NEL SUOLO: Evitare l'infiltrazione nel terreno.

12.2 - SPARGIMENTO NELL' ATMOSFERA: Evitare l'emissione nell'atmosfera.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 - MANIPOLAZIONE DEI RESIDUI: Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

13.2 - ELIMINAZIONE DI IMBALLAGGI VUOTI: I recipienti depressurizzati dovrebbero essere restituiti al fornitore.

13.3 - PROCEDIMENTI DI NEUTRALIZZAZIONE O DISTRUZIONE DEL PRODOTTO: Secondo la normativa nazionale e le disposizioni amministrative.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 - ADR: UN Numero: 1066, Descrizione delle merci: Azoto Compresso, Classe: 2, Codice di classificazione: 1A, N. di identificazione del pericolo: 20, Hazard Label : 2.2, Documento di trasporto: Documento di trasporto.

14.2 - IATA: UN Numero: 1066, Descrizione delle merci: Azoto Compresso, Classe: 2, Hazard Label: 2.2, Documento di trasporto: Documento d'imbarco.

14.3 - IMDG: UN Numero: 1066, Descrizione delle merci: Azoto Compresso, Classe: 2, Hazard Label: 2.2, Documento di trasporto: Documento d'imbarco aereo.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 - ETICHETTA: Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CE o alle corrispondenti normative nazionali.

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 CONSIGLI DI PRUDENZA:

S3 Conservare in luogo fresco;
S9 Conservare il recipiente in un luogo ben ventilato;
S23 Non respirare il gas.

Legislazioni sulle Schede di Sicurezza: Scheda di Sicurezza d'accordo con la Direttiva REACH.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale. La determinazione ultima dell'idoneità di qualsiasi materiale è responsabilità esclusiva dell'utilizzatore. Le informazioni fornite non costituiscono una garanzia delle caratteristiche.

Data di emissione: 7 Aprile 2010

Arnocanali S.p.A.
Resp. Prodotti Italia
Dott. Ing. Lorenzo Toncelli